

Persa la fiducia nei media tradizionali i social network sono subentrati come *luogo* di informazione, dando anche l'illusione di un rapporto bidirezionale e paritario. Nulla di più illusorio. Solo il 5% gli utenti è attivo, e ciò che diventa virale quasi sempre nasce da processi *top-down* messi in atto dai cosiddetti *network gatekeeper*. Il 95% passivo reagisce con scorciatoie mentali e *confirmation bias* (la tendenza a selezionare l'informazione in modo da avvalorare le proprie convinzioni), dinamiche che creano reti di persone omogenee nelle quali si amplifica il *social proof* (se qualcosa è ampiamente condivi-



so, è vero) e nascono *echo chambers* dove le proprie convinzioni rimbalzano e si rinforzano. Risultato: le opinioni si polarizzano. A questa interessante parte tecnica, il saggio affianca un'analisi politica che delude. I due autori separano i *buoni* (le "forze riformiste", espressamente citato il Pd) dai *cattivi* (i populisti): questi ultimi hanno trovato nella rete il loro spazio di manovra, e i primi devono reagire con una politica "generativa" che "attraverso inclusione e responsabilizzazione" ricostruisca "una trama sociale". I social network evidenziano un problema, ma nel cercare una via d'uscita sarebbe più utile interrogarsi anche sulle cause: le politiche attuate dalle "forze riformiste". (G. Cracco)

FUORI DALLA BOLLA

G.A. Veltri e G. Di Caterino, Mimesis, 104 pagg., 11,00 euro

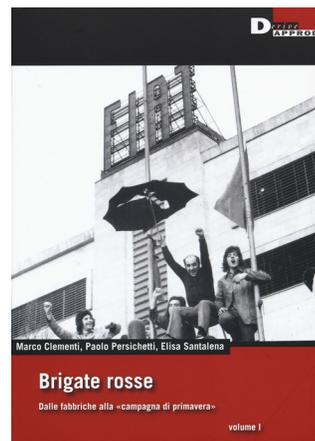
"Oggi sembra tutto fuori controllo: la disinformazione impera e il potere è gestito da pochi mentre la globalizzazione riduce il ruolo degli Stati e gli spazi della democrazia. Non si tratta di complotti ma di rapporti di forza e strategie di dominio, effettuate di solito alla luce del sole". Multinazionali, grandi media, università, fondazioni, agenzie di rating, fondi sovrani: realtà collegate con intrecci azionari e grazie al capitalismo di relazione. Nessuna dietrologia. Numeri e nomi alla mano (con utili appendici) l'analisi di Galli e Caligiuri poggia su una ricerca del Politecnico di Zurigo che individua le prime 50 società globali e, al loro interno, un gruppo di 65 persone, tra presidenti e ad, che siedono in più consigli di amministrazione. Il potere esercitato sulla politica va ben oltre i finanziamenti alle campagne elettorali così come quello agito sulla società supera il mero aspetto economico: grazie alla stampa e alle università, pochi individui – perché non è affatto un dominio senza volto – imprimono una direzione culturale. È una "superclass" che ha studiato negli stessi prestigiosi college, fatto parte di storiche confraternite e si ritrova annualmente in privati consessi internazionali. Il loro incontrastato impero è la questione da affrontare in questo secolo. (G. Cracco)



COME SI COMANDA IL MONDO

G. Galli e M. Caligiuri, Rubbettino, 230 pagg., 16,00 euro

Lungi dal poterle definire un fenomeno arbitrario, i cui protagonisti avrebbero agito nel vuoto circostante, senza alcuna solidarietà della classe lavoratrice, oppure una forza eterodiretta nell'ambito della strategia della tensione, le Brigate rosse sono



state parte di un ampio movimento sociale, nato in seno alla crisi del fordismo, che, in varie forme e modi, mirava a scardinare il sistema politico ed economico vigente in chiave anticapitalista. La violenza strategica, la stagflazione, la ristrutturazione del Capitale, il "tradimento" del Pci furono solo alcuni dei motivi per cui migliaia di persone negli anni '70 e '80 scelsero la via della lotta armata. In questo primo volume, gli autori ripercorrono la storia delle Br fino al sequestro Moro. Tale azione, in particolare, viene ricostruita nei minimi dettagli, tenendo conto del quadro politico-istituzionale dell'epoca, essenziale per capire a fondo lo svolgimento della vicenda. Enorme la mole di fonti prese in considerazione: dalle lettere di Moro ai comunicati delle Br, fino ai documenti di polizia, carabinieri, Sismi e Sisde. Un'importante analisi viene, inoltre, dedicata alle lotte carcerarie. Un lavoro esaustivo, che dimostra la vacuità delle dietrologie circolate negli ambienti più disparati. (I. Adami)

BRIGATE ROSSE, VOLUME I

M. Clementi, P. Persichetti, E. Santalena, Derive Approdi, 512 pagg., 28,00 euro